

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2192 del 05/05/2021
Oggetto	Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta NUOVA IATI Srl., con sede legale in comune di Castelfranco Emilia (Mo), via Foro Gallico, 16. ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi per l'impianto sito in comune di Castelfranco Emilia (Mo), via Foro Gallico, 16 - foglio 83 - particella 140 - CODICE FISCALE - P.IVA: 02705840367 PRATICA SINADOC: 18809/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2271 del 05/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno cinque MAGGIO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta NUOVA IATI Srl., con sede legale in comune di Castelfranco Emilia (Mo), via Foro Gallico, 16. ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi per l'impianto sito in comune di Castelfranco Emilia (Mo), via Foro Gallico, 16 - foglio 83 – particella 140 - CODICE FISCALE - P.IVA: 02705840367

PRATICA SINADOC: 18809/2020

## IL DIRIGENTE

### DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE - MODENA-

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- il D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, assegnandole in parte ad Arpa, ridenominata con la medesima legge regionale in Arpae “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che:

tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett.a) legge n. 56/2014” che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le iscrizioni al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

con deliberazione del Direttore Generale n. 51 del 12/05/2020 si è provveduto al rinnovo delle convenzioni stipulate con le Province di Piacenza, Parma e Modena e con la Città Metropolitana di Bologna per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), legge n. 56/2014.

Vista la comunicazione di rinnovo dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi presentata ai

sensi dell'art. n. 216, acquisita al protocollo di Arpae n. 98890 del 09/07/2020, con la quale la ditta Commerciale Nuova Iati srl chiede :

- il rinnovo dell'iscrizione al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 per l'impianto sito nel comune di Castelfranco Emilia (Mo), via Foro Gallico, 16;

Considerato

- che la ditta è stata iscritta al n. Registro CAS009 del “Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti”, con scadenza 24/06/2014;
- con prot. n. 54914 del 21/05/2014 ha presentato istanza di rinnovo che è stato tacitamente assentito fino al 24/06/2019;
- la ditta non ha presentato ulteriore istanza di rinnovo, pertanto con l'istanza dichiara di avviare, decorsi 90 giorni dalla data dell'invio, l'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi di cui al DM 05/02/1998;

Vista la nota prot. n. 108439 del 28/07/2020 con cui la scrivente Agenzia ha chiesto al Comune di Castelfranco Emilia di esprimere il proprio parere in merito alla compatibilità urbanistica dell'attività in oggetto con gli strumenti urbanistici vigenti;

considerato che

La ditta Nuova Iati Srl, intende avviare l'attività di recupero rifiuti (R13) non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006; l'attività che la stessa andrà a svolgere consiste nella messa in riserva di rifiuti provenienti da cantieri di nuova costruzione/installazione di impianti telefonici, pubblici e privati, civili e industriali.

L'attività di gestione rifiuti che intende svolgere la ditta consiste nella messa in riserva R13 di rifiuti aventi codice EER 170405 conformi alla tipologia 3.1 del DM 5/2/98 e codice EER 170411 conformi alla tipologia 5.8 del DM 5/2/98.

I rifiuti verranno stoccati in 2 contenitori metallici, protetti dagli agenti meteorici da copertura mobile e identificati da apposita cartellonistica, posizionati presso l'impianto sito nel comune di Castelfranco Emilia (Mo), via Foro Gallico, 16, come da planimetria allegata;

Con prot. n. 135536/2020 sono state richieste integrazioni, in merito alla procedura radiometrica strumentale validata da esperto qualificato, in quanto l'attività oggetto di comunicazione, messa in riserva di rifiuti (R13) con Codice EER 170405, è prevista fra quelle indicate alla tipologia 3.1 all'allegato 1 del DM 5/02/98 a condizione che il rifiuto sia: “non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 230”.

La ditta con prot. 25535/2021, in risposta alle integrazioni richieste, ha comunicato la volontà di rinunciare alla tipologia 3.1 e richiede di poter essere iscritta al “REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI” per la sola tipologia 5.8;

Dato atto che la planimetria di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot. Arpae n.

98890 del 09/07/2020 denominata: “Layout recupero rifiuti - 03/07/2020”, a firma del tecnico Silvestri Andrea, che qui si allega quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la relazione di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot. Arpae n. 98890 del 09/07/2020 denominata: “*Relazione tecnica integrativa*”;

Dato atto che la ditta dichiara di essere proprietaria dell’immobile destinato ad impianto di recuperi rifiuti non pericolosi, come risulta dalla copia dell’atto di compravendita, assunto agli atti con n. 98890 del 09/07/2020;

Preso atto che nella tavola 3.4.5 del PTCP 2009 della Provincia di Modena l’impianto della ditta in oggetto non è localizzato in: Zone non idonee per la localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi (art. 81 c. 5);

Dato atto che con nota acquisita al prot. n. 124013 del 28/08/2020, il Comune di Castelfranco Emilia ha trasmesso il proprio parere in merito alla compatibilità urbanistica dell’attività in oggetto, da cui risulta in particolare quanto segue: “*la Tavola 1.5 di PSC “Sistema Ambientale” individua nella porzione settentrionale dell’area di pertinenza del fabbricato un’area di tutela dei fontanili, disciplinata dall’art. 26 delle norme di PSC;*

*l’art. 26 delle norme di PSC dispone, al comma 2, il divieto di deposito di sostanze pericolose e di materiali a cielo aperto (edilizio, rottami, autovetture e altro), nonché di impianti di gestione dei rifiuti, compresi gli stoccaggi provvisori, con l’esclusione di quelli temporanei conseguenti ad attività estrattive autorizzate, nonché il divieto di attività di trasformazione dello stato dei luoghi, sotto l’aspetto morfologico, idraulico, infrastrutturale, edilizio;*

*dato atto del parere di conformità urbanistica espresso favorevolmente con prot. n. 27359 del 27/08/2010 dal servizio Urbanistica in riferimento ad istanza avanzata dalla ditta NUOVA IATI srl per lo svolgimento di attività di recupero di rifiuti destinati al riutilizzo ai sensi dell’art.216 c.1 del DLgs 152/2006;*

*considerato che la messa in riserva di rifiuti che la ditta richiedente intende effettuare è finalizzata esclusivamente allo stoccaggio di rifiuti prodotti dalla propria attività inquadrabile urbanisticamente, sulla base dello stato legittimato al SUE, nell’uso U.16.4 “Altri servizi privati” comprendente laboratori e officine destinati ad attività di servizio compatibili con un contesto urbano a carattere prevalentemente residenziale o rurale aventi SC inferiore a mq 500, si ritiene che l’attività che la ditta prevede di svolgere è da considerarsi conforme alle disposizioni contenute negli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Castelfranco Emilia a condizione che siano rispettati i divieti di cui all’art. 26 comma 2 delle NTA del PSC con riferimento alle aree assoggettate a “tutela dei fontanili”*

Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.C.C. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento all’art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione;

- Preso atto dell’avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale;
- Vista l’autorizzazione al trattamento dei dati in osservanza delle disposizioni vigenti;

Visti inoltre:

- la comunicazione da parte del Ministero dell'Interno – banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (PR\_MOUTG\_Ingresso\_0059439\_20200713), che attesta che a carico della ditta Nuova Iati srl e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- la dichiarazione del gestore di possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998, in atti al prot. 98890 del 09/07/2020;
- la dichiarazione del gestore di consenso al trattamento dei dati personali contenuti nell'istanza e nella documentazione tecnica ed amministrativa per le finalità meramente istituzionali in osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e s.m.e i.; in atti al prot. 98890 del 09/07/2020;

Richiamate tutte le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento Ing. Elena Manni attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta dott.ssa Barbara Villani, Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena su incarico dirigenziale conferito con deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 84/2017, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L);
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L) e visibile sul sito web dell' Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

## **D E T E R M I N A**

- a) Di iscrivere la ditta Nuova Iati Srl, con sede legale nel Comune di Castelfranco Emilia

(MO), via Foro Gallico, 16, al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con il numero di iscrizione **CAS009**;

- b) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione può essere esercitata presso l'impianto ubicato nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), via Foro Gallico, 16 - con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

**Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06**

5.8		spezzoni di cavo di rame ricoperto						Operazione di recupero: R13
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo	Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero			
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10							
<b>Subtotale</b>		<b>3,56 mc</b>	<b>3 t</b>	-	<b>6 t</b>	-	-	
<b>TOTALE</b>		<b>3,56 mc</b>	<b>3 t</b>	-	<b>6 t</b>	-	-	

- e) la ditta Nuova Iati srl deve rispettare i quantitativi massimi istantanei autorizzati, pari a 3 t e le quantità massime annue, pari a 6 t/a riportate in questo atto;
- f) in caso di ispezione, l'azienda deve essere in grado di fornire, a richiesta, la statistica dei movimenti effettuati giornalmente e dei quantitativi istantanei presenti al momento dell'ispezione e dei quantitativi annui gestiti;
- g) l'attività di recupero in oggetto rientra, ai fini della tariffa d'iscrizione, nella classe 6 ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.
- h) L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, per quanto applicabile all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06.
- i) la planimetria di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot. Arpae n. 98890 del 09/07/2020 denominata: "Layout recupero rifiuti - 03/07/2020", a firma del tecnico Silvestri Andrea, che qui si allega quale parte integrante e sostanziale;

- j) La ditta Nuova Iati S.r.l. nello svolgimento dell'attività, è tenuta a rispettare le seguenti specifiche prescrizioni:
- 1) ad effettuare l'attività conformemente alle dichiarazioni rilasciate nella comunicazione di inizio attività di cui al prot. Arpae n. 98890 del 09/07/2020;
  - 2) ad effettuare l'attività in conformità alla normativa tecnica del D.M. 05/02/98 e successive modifiche disposte con Decreto Ministeriale n.186 del 05/04/2006;
  - 3) ad effettuare l'attività nel rispetto delle disposizioni dell'Allegato 5 al Decreto Ministeriale n.186 del 05/04/2006;
  - 4) la Ditta è tenuta a mantenere presso l'impianto, a disposizione degli organi di controllo, le certificazioni di caratterizzazione dei rifiuti identificati da una così detta "voce a specchio" (ovvero, che hanno un corrispondente codice CER pericoloso), ai sensi dell'allegato D al D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm., che ne attestino la non pericolosità;
  - 5) i rifiuti oggetto della presente iscrizione, conformemente a quanto dichiarato nella comunicazione di inizio attività e successive integrazioni, devono essere stoccati in contenitore metallico a tenuta, protetti dagli agenti meteorici da copertura impermeabile al fine di evitare il dilavamento dei rifiuti da parte delle acque meteoriche;
  - 6) le operazioni di carico e scarico dei rifiuti dovranno avvenire, direttamente all'interno dei suddetti contenitori, al fine di evitare il dilavamento delle acque meteoriche;
  - 7) i contenitori adibiti alla messa in riserva dei rifiuti in oggetto dovranno essere contrassegnati da apposita segnaletica indicante R13 e il codice del rifiuto stoccato, posizionati esclusivamente nell'area indicata nella planimetria allegata;
  - 8) non è ammesso lo stoccaggio di rifiuti direttamente sul suolo;
  - 9) la ditta dovrà trasmettere, entro 90 gg dal ricevimento del presente atto, planimetria dell'impianto aggiornata nella quale sia indicato il limite dell'area di tutela dei fontanili, disciplinata dall'art. 26 delle norme di PSC, situata nella porzione settentrionale dell'area di pertinenza del fabbricato, indicata nella Tavola 1.5 di PSC "Sistema Ambientale";
  - 10) il limite di cui all'art precedente dovrà essere indicato nell'impianto con segnaletica a terra entro 90 gg dal ricevimento del presente atto;
  - 11) all'interno dell'area di tutela dei fontanili, come disposto dall'art. 26 delle norme di PSC, al comma 2, è vietato il "deposito di sostanze pericolose e di materiali a cielo aperto (edilizio, rottami, autovetture e altro), nonché di impianti di gestione dei rifiuti, compresi gli stoccaggi provvisori, con l'esclusione di quelli temporanei

conseguenti ad attività estrattive autorizzate, nonché il divieto di attività di trasformazione dello stato dei luoghi, sotto l'aspetto morfologico, idraulico, infrastrutturale, edilizio”;

- 12) la movimentazione dei rifiuti non deve comportare lo sviluppo di polveri;
- 13) i rifiuti oggetto della presente iscrizione dovranno essere conferiti ad impianti di recupero regolarmente autorizzati ai sensi della parte quarta del D.lgs 152/2006 e ss.mm.;
- 14) la presente iscrizione ha validità fino al **03/07/2025** e potrà essere rinnovata alla scadenza previa apposita comunicazione da presentare al SUAP territorialmente competente almeno 90 giorni prima della data sopra indicata;
- 15) ai sensi dell'art. 216, comma 5 del D.Lgs. 152/06 deve essere inoltrata al SUAP territorialmente competente una nuova comunicazione nelle ipotesi di modifiche sostanziali delle operazioni di recupero e/o della titolarità dell'iscrizione;
- 16) in caso di dismissione dell'impianto, il gestore deve inviare ad Arpae SAC Modena comunicazione di dismissione dell'impianto, con indicazione certa della data di dismissione; una breve relazione nella quale attesta: l'avvenuto svuotamento dei box di stoccaggio, vasche, serbatoi, contenitori, reti di raccolta acque (canalette, fognature) e di aver provveduto al corretto recupero o smaltimento del contenuto; di aver rimosso tutti i rifiuti provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento, copia dei formulari con i quali si è provveduto a smaltire gli ultimi rifiuti rimasti presso l'impianto; copia del registro dal quale risulti che tutti i rifiuti presenti nell'impianto sono stati correttamente recuperati e/o smaltiti; adeguata documentazione fotografica relativa stato dismesso dell'impianto;
- 17) entro il 30 aprile di ciascun anno dovranno essere versati ad Arpae i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350;
- 18) entro 90 gg dal ricevimento del presente atto, la ditta deve documentare il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 26-bis del Dm 113 del 2018 convertito in L.132 del 2018, attraverso l'invio di copia della ricevuta PEC della trasmissione alla Prefettura del Piano di Emergenza Interno e degli elementi per la predisposizione di eventuale Piano di Emergenza Esterno.

È fatto salvo:

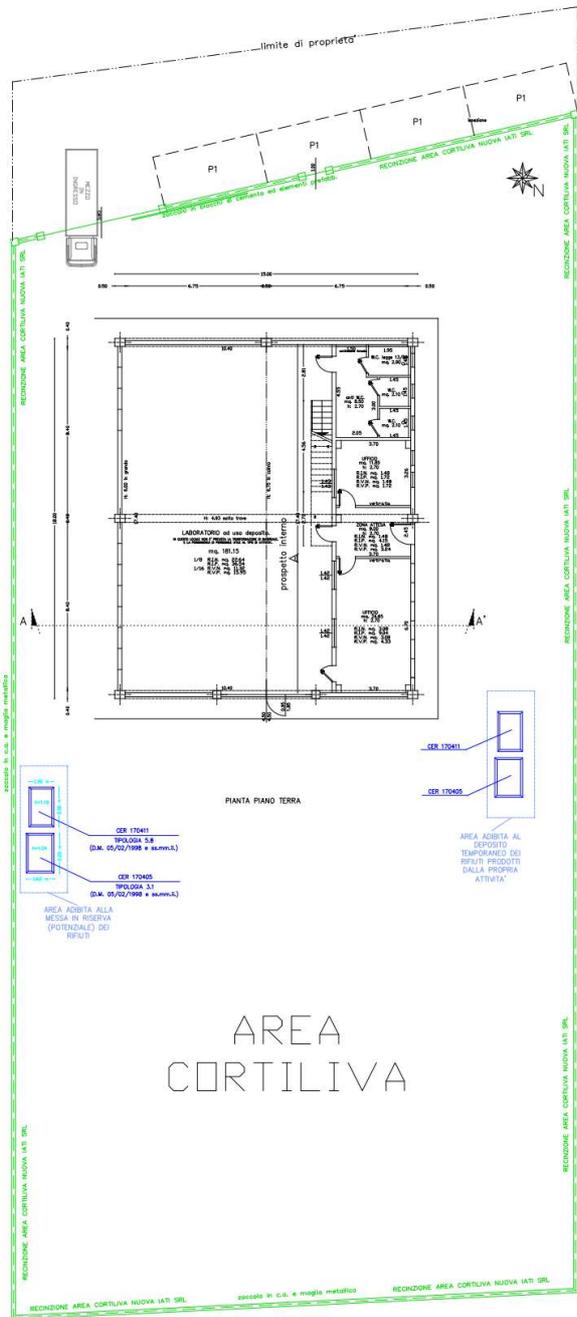
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.
- specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dai vigenti strumenti urbanistici.

- quanto previsto in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui alla parte Terza del D.Lgs. 152/06.
- quanto previsto in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera di cui alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06.
- i diritti di terzi ai sensi di legge.
- Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
- Contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.
- Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Castelfranco Emilia, alla ditta interessata, al Comune di Castelfranco Emilia, alla Polizia Provinciale e ad Arpae-Servizio Territoriale per quanto di rispettiva competenza.

allegati: planimetria impianto

LA RESPONSABILE  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DOTT.SSA BARBARA VILLANI

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE



AREA  
CORTILIVA

Livello <b>Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti</b>	Tomo <b>1</b>
Oggetto <b>LAY OUT RECUPERO RIFIUTI - ART.216 D.Lgs152/06</b>	Data <b>01/07/2020</b>
 ambiente sicurezza equità energia	Al soli fini dell'attestato di cui all'art.216 del D.Lgs.152/06  Il Titolare 
A.S.O. S.r.l. via Marconi, 33/A 40024A	
Il Direttore	

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**